REDAZIONE AMMINISTRAZIONE: Via Luigi Alamanni 41-43. Tel. Redaz.: 212.808 - 293.150
Tel. Amministraz.: 294.135. UFFICIO DISTRIBUZ.: Agenzia «Alba», Via Faenza. Tel. 287.392

Maltempo per tre giorni a Firenze ed in Toscana

Il maltempo infuria: in piazza S. Lorenzo pochi passanti con gli ombrelli

■ E' cominciato a piovere sabato e la pioggia ha continuato a cadere, salvo qualche breve pausa, fino a ieri. Poi è tornato il sole, ma nel frattempo era scoppiato il finimondo. Fra domenica sera e lunedì mattina le precipitazioni hanno raggiunto il massimo d'intensità, trasformandosi in veri e propri nubifragi che hanno battuto con violenza la piana di Sesto Fiorentino e numerose zone del grossetano.

A Sesto decine di abitazioni, di negozi e di laboratori artigiani sono rimasti sommersi dalle acque e le famiglie hanno dovuto abbandonare in fretta le case. Nel grossetano un torrente straripato ha interrotto per alcune ore il traffico sulla via Aurelia, mentre centinaia di campeggiatori hanno vissuto momenti di panico. Vacanze interrotte, danni un po' ovunque e «Palio» sospeso a Siena per impraticabilità di Piazza del Campo.

La rassegna ha offerto un

Allagamenti, grandine e vento in un ferragosto «autunnale»

Allagamenti a Sesto Fiorentino e nel grossetano, alberi divelti dal vento nelle colline, vigneti mitragliati dalla grandine: il maltempo è stato l'incontrastato protagonista del Ferragosto nella nostra città e nel resto della regione.

Pioggia e vento hanno mandato all'aria le vacanze di molti e hanno fatto vivere momenti drammatici a chi si è visto l'abitazione invasa dall'acqua, hanno fatto saltare il «Palio» a Siena. In piazza del Campo ieri pomeriggio non si è corso.

Le prime avvisaglie del maltempo si erano avute a metà settimana — i metereologi erano pessimisti e non sono stati smentiti — e la prima pioggia del fine settimana è cominciata a cadere sabato mattina.

Il sole che però ogni tanto faceva capolino fra la massa di nubi plumbee aveva fatto sperare in un ferragosto all'insegna del bel tempo. La pioggia invece, con pause più o meno lunghe, è continuata a cadere, bloccando nelle pensioni e negli alberghi chi stava trascorrendo il «ponte» al mare e in montagna. Ed erano in moltissimi.

Firenze e le altre città della regione in questi tre giorni sono state praticamente deserte e neppure i turisti sono riusciti a colmare i vuoti. Firenze, soprattutto domenica, presentava un aspetto quasi allucinante: solo pochi bar e trattorie erano aperti nelle strade senza ombra di traffico e di passanti.

Per le vie del centro in questi tre giorni si sono aggirati gruppi di turisti stranieri. Sono stati i padroni assoluti della città. Impermeabili sotto il braccio ed ombrelli in mano hanno vagato da un monumento all'altro (i musei statali sono rimasti chiusi per due giorni) e quando il sole è ricomparso si sono riversati a fare acquisti al «Porcellino» e sotto gli Uffizi, dove hanno ottenuto un enorme successo tre giovani disegnatori che tracciavano rapidi ritratti ai passanti in vena di veder la propria immagine immortalata dal carboncino.

La maggior parte dei fiorentini — come si è detto — nonostante il maltempo aveva abbandonato, anche per poche ore la città, dirigendosi verso le proprie mete preferite: la Versilia e le montagne pistoiesi. Chi aveva scelto il mare ha potuto arrischiare anche un bagno, chi aveva preferito la montagna non si è spinto molto lontano dalle pensioni e dagli alberghi. C'era un freddo pungente come in autunno.

Quelli che, invece, sono rimasti in città non sono andati molto al di là delle Cascine e del Piazzale e quanti, nel pomeriggio, sono andati al cinema tornando a casa sono stati sommersi da un vero e proprio uragano, che ha allagato le zone più basse della città.

Hanno avuto un gran daffare i vigili del fuoco. Al centralino di via della Farina sono arrivate domenica pomeriggio una settantina di chiamate. Le richieste erano più o meno tutte le stesse: si chiedeva l'intervento dei vigili per liberare cantine e sottosuoli dall'acqua.

Ben più drammatica la situazione nella piana di Sesto e di Prato. Nella zona del Padule di Sesto il nubifragio abbattutosi domenica sera, ha provocato l'allagamento di una trentina di abitazioni, di negozi e di laboratori artigiani. Numerose famiglie, che hanno avuto la casa invasa dall'acqua, hanno trascorso momenti di panico e ieri mattina sono state costrette ad abbandonare gli appartamenti alluvionati.

Tempestivo è stato l'intervento dei vigili del fuoco e dei tecnici del comune, che con l'aiuto di cittadini hanno prestato i primi soccorsi ed hanno provveduto, dove era possibile farlo immediatamente, al ripristino dell'uso dei locali allagati. L'opera di soccorso è proseguita nelle prime ore del mattino di ieri.

Il sindaco Elio Marini, tecnici dell'ufficio tecnico e dell'ufficio d'igiene hanno effettuato un sopralluogo in tutte le zone colpite. E' stata compiuta una attenta valutazione dei danni e delle conseguenze del nubifragio e sono stati ripresi i lavori per il ripristino degli edifici colpiti. L'ufficiale sanitario ha disposto la disinfezione dei locali malsani e per oggi la vaccinazione antitifica dei cittadini che hanno avuto le abitazioni alluvionate.

La amministrazione comunale, inoltre, ha riunito le famiglie colpite, esaminando con esse la possibilità e l'opportunità di un loro trasferimento momentaneo in locali idonei «onde prevenire eventuali futuri allagamenti». Sempre domenica notte in varie località collinari di Sesto è caduta una enorme quantità di grandine, che ha danneggiato vigneti, uliveti e colture di mais.

Grandine ed allagamenti anche nel grossetano durante la mattinata di ieri. Particolarmenti violente le precipitazioni nel capoluogo, a Marina e a Castiglion della Pescaia. A Grosseto si sono avuti allagamenti in via Vinsaglio, in Largo Manetti, nei garage della Polizia Stradale e dei Vigili del Fuoco. A Marina di Grosseto ed a Castiglion della Pescaia sono stati allagati alcuni campeggi.

Notevoli le difficoltà per il traffico su tutte le strade, soprattutto lungo l'Aurelia, rimasta interrotta per circa due ore in seguito allo straripamento, al chilometro 173, del fosso «Pescia».

Un gruppo di turisti davanti alla «porta d'oro» del Battistero

Stasera alle 21 riunione in Federazione

Stasera alle 21, in Federazione (via Alamanni, 41) si terrà una riunione alla quale sono invitati a partecipare tutti i segretari di zona e comunali.

All'ordine del giorno: esame della situazione politica ed organizzazione del festival provinciale dell'Unità. Le sezioni sono pregate di assicurare la loro presenza.

Condoglianze

L'altra mattina a Napoli, dopo una lunga malattia, si è spenta la signora Olinda De' Santis, madre del vice dirigente del commissariato comportimentale Polfer di Firenze. Al dottor Renato De' Santis giungano le condoglianze della redazione toscana dell'«Unità».

I detenuti delle Murate

MANIFESTANO PACIFICAMENTE PER LA RIFORMA CARCERARIA

Un documento di solidarietà con la protesta di Torino, Nuoro e Napoli consegnato al giudice di sorveglianza — Chiesta l'abrogazione di alcuni articoli

Anche il carcere di Firenze è stato toccato dalla protesta che durante il ferragosto ha interessato i carceri di Torino, Nuoro e Napoli. I detenuti delle Murate, comunque hanno deciso di attuare una manifestazione pacifica — come viene definita in un loro documento consegnato al giudice di sorveglianza Caponnetto — onde dimostrare la loro adesione alle richieste avanzate dai detenuti degli altri carceri.

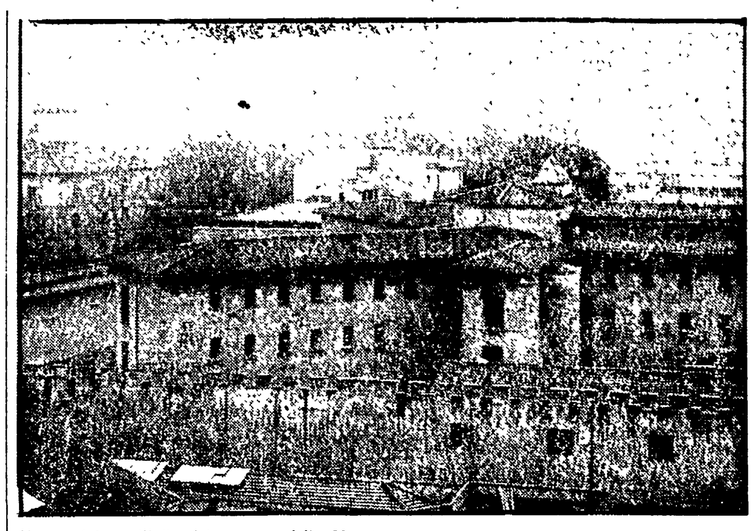
Nel corso di un incontro con il direttore del carcere ed il dottor Caponnetto i detenuti hanno ribadito l'urgente necessità che sia pienamente attuata la riforma carceraria. I detenuti hanno poi consegnato il seguente comunicato al giudice di sorveglianza affinché lo facesse giungere alla stampa.

«I detenuti delle Murate chiedono l'immediata attuazione completa della riforma carceraria, ed in particolare l'abrogazione della norma limitativa imposta dagli articoli 47 (affidamento in prova al servizio sociale), 48 (regime di semi libertà) e 54 (liberazione anticipata) nella parte in cui limitano l'applicazione dei predetti benefici a tutti coloro che sono recidivi specifici, e a coloro che sono condannati per i delitti di rapina, rapina aggravata, estorsione, estorsione aggravata, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione.

Ebbene, sono proprio i recidivi coloro che più a lungo sono stati esclusi e più a lungo hanno pagato di persona e necessitano quindi, di una dimostrazione di buona volontà da parte delle autorità politiche competenti, della legge e dei liberi cittadini.

La continua esclusione dai benefici e l'assoluta discriminazione nei confronti dei recidivi ha provocato, e provocherà, una divisione sempre più netta di essi dal resto della cittadinanza.

Del resto, l'art. 27 della Costituzione della Repubblica Italiana, è in netto contrasto con le limitazioni di cui sopra, in quanto testualmente dice: "le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato"».



Una veduta dall'alto del carcere delle Murate

Interessate tutte le zone della città

Una lunga estate di cinema e teatro

Gli scorsi anni a partire dai primi giorni di luglio i fiorentini non avevano molte possibilità di scelta su come trascorrere le proprie serate estive. Le sale cinematografiche private proponevano vecchi fondi di magazzino e pellicole di terz'ordine, il «Comunale» chiudeva a metà luglio, restava solo l'Estate Fiesolana. Quest'anno la situazione è in larga parte cambiata (fatta eccezione per le sale cinematografiche private).

Diverso il caso del «Kinospazio», la saletta presso il circolo ricreativo ENEL, la cui iniziativa promozionale viene in parte proseguita dal circuito democratico del cinema (formato estivo) che copre numerose zone della città con un buon livello d'informazione. Discontinua, con qualche raro recupero, la rassegna di fantascienza al Gambrinus.

Merita piuttosto fare qualche chilometro in collina per sedersi sulle scalinate del Teatro Romano di Fiesole per vedere (le proiezioni sono in corso dai primi di luglio) alcuni dei più interessanti films degli ultimi anni, selezionati dalla XXIX Estate Fiesolana. Sempre a Fiesole si è avuta nel periodo di luglio una nutrita serie di concerti che hanno attratto moltissimo pubblico.

Ma anche a Firenze, soprattutto per merito dell'infaticabile movimento associativo, si è visto qualcosa di nuovo: si è detto delle iniziative per il cinema, a cui sono da aggiungere gli sforzi intorno al teatro e alla musica. Non sono molti i mezzi a disposizione dell'ARCI ACLI, ENDAS, MCL, eppure si deve dire che questo è l'unico organismo di produzione o distribuzione culturale che mantiene sostanzialmente inalterato il volume di attività d'inverno come durante l'estate. Va ricordato l'impegno ad un recupero coraggioso del filone popolare del teatro in vernacolo, destinato a stabilire un incontro non casuale fra il pubblico dei quartieri fiorentini e un genere di teatro che è ancora più radicato di quanto non si voglia credere: le sedi di questi spettacoli sono il Teatro Lido e lo scarsamente utilizzato cortile del Bargello.

Altrettanto benarrivata la nascita degli spettacoli di musicabaret, di jazz, che hanno punteggiato il solito deserto con molte lacune ma certo con sforzo maggiore di quanto non abbiano fatto altri più celebri produttori di spettacoli.

La città in luglio e agosto è stata punteggiata, infatti, da numerose iniziative promosse dall'Amministrazione comunale in collaborazione con le associazioni creative.

Merita poi un discorso a parte la rassegna dei teatri stabili che quest'anno, con la diretta collaborazione del Comune di Firenze, ha dimostrato, se non altro, quante occasioni si siano in passato perdute a Firenze da parte degli amministratori di centro sinistra.

La rassegna sta offrendo un programma in parte celebrativo (in onore degli Stati Uniti d'America) ma di indubbio valore: i turisti americani e stranieri soprattutto, con minore frequenza gli italiani, hanno trovato al Forte Belvedere un grazioso teatro ad attenderli per serate di prosa inconsuete.

in breve

CORSI PER RADIOLOGO — Si sono aperte le iscrizioni al 1. anno del corso di studi per conseguire il diploma di abilitazione di tecnico di radiologia medica. La durata del corso è di tre anni. Gli aspiranti al corso dovranno inoltrare la domanda di ammissione al direttore della scuola, non oltre le ore 12 del giorno 10 settembre, presso l'ufficio scuole (p.zza S. Maria Nuova, 1). Per ulteriori informazioni inerenti al corso, ai requisiti per l'accesso ed alle modalità per la presentazione delle domande, gli interessati possono rivolgersi all'ufficio scuole dell'Arcispedale di S. Maria Nuova.

DOMANDE PER LEGGE MERLI — Le domande relative alla legge Merli sull'inquinamento vengono accettate solo all'archivio generale del comune di Palazzo Vecchio (primo piano), con orario dalle 8.30 alle ore 13. La scadenza, in precedenza fissata al 13 agosto, per la presentazione delle domande è stata prorogata di 60 giorni.

FERIE PER I PENSIONATI FF.SS. — Anche quest'anno nel quadro delle attività in favore dei pensionati verrà organizzato un soggiorno di una settimana al mare (Isola di «Krk», Jugoslavia). Il dopolavoro ferroviario contribuirà per i soci pensionati con una parte della quota. Le prime partenze sono previste per il 28 agosto. Per informazioni tel. 216.015.

RIVISTA IACP SULL'EDILIZIA — E' uscito a Firenze il primo numero di «Toscana: edilizia residenziale pubblica», la rivista a cura del consorzio regionale fra gli I.A.C.P. della Toscana. Si tratta di una rivista aperta alla collaborazione di quanti operano nel settore dell'edilizia, con particolare riferimento agli I.A.C.P. di cui intende far conoscere la realtà.

Infatti, se da un lato raccoglierà contributi tecnici o comunque riguardanti il problema della casa, dall'altro cercherà di provocare un dibattito non solo politico in questo delicato settore. Collegata agli enti locali, al movimento sindacale, al movimento della cooperazione, al sindacato inquilini, essa sarà un utile strumento per uno scambio di esperienza con gli ordini professionali, l'Università, le organizzazioni imprenditoriali, per trasferire tale momento in una attività finalizzata all'interesse pubblico.

GITA SOCIALE DELL'ANMIL — La sezione provinciale ANMIL (via Frati Bigi 4) organizza per i propri soci, domenica 12 settembre, una gita sociale alla Verna. Le prenotazioni debbono essere effettuate presso la sezione fiorentina (dal 22 agosto all'8 settembre), o presso le sottosezioni della provincia (Prato, Empoli, Pontassieve, Sesto Fiorentino ecc.). Gli uffici dell'ANMIL rimangono chiusi per ferie dal 2 al 21 agosto.

MOSTRE DEL COMMERCIO ITALIANO — L'Istituto commercio estero sta organizzando due mostre italiane, una dedicata al settore tessuti per l'abbigliamento per l'autunno-inverno 1977-'78 che avrà luogo a Londra dal 30 novembre al 2 dicembre 1976 e la seconda dedicata al settore occhialeria e bigiotteria metallica da tenersi a Teheran dal 7 al 10 dicembre 1976.

Le domande per la partecipazione dovranno pervenire alla sede romana dell'istituto entro il 14 settembre per la mostra dei tessuti; entro il 20 settembre per la mostra di occhialeria e bigiotteria. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Camera di Commercio di Firenze.

COMMISSIONE TECNICA PER «AUREA» — La sezione boutique, nell'ambito di «Aurea», manifestazioni orafe italiane, che si svolgerà a Palazzo Strozzi nel periodo dal 25 settembre all'11 ottobre 1976, tende a valorizzare il lavoro dei giovani artigiani in prospettiva di una concreta offerta di professionalità al mondo giovanile sul quale in questo momento gravano maggiormente le conseguenze di una occupazione aleatoria.

Per la prima volta Aurea si avvale della collaborazione di una commissione tecnica di artigiani per realizzare un settore carente nelle precedenti manifestazioni. Questo impegno ha il duplice significato di: interessare l'opinione pubblica e sensibilizzare le forze politiche finora poco attente ai problemi del settore.

ITALCARAVAN A SETTEMBRE — La XIII mostra internazionale di caravanning-italcaravan '76 di Calenzano si terrà regolarmente dal 25 settembre al 3 ottobre '76.

Corpo di un uomo sulla ferrovia

Una raccapricciante scoperta è stata fatta ieri mattina verso le 4 dal macchinista di un treno merci, dentro al tunnel della galleria di Gabolana a Vaiano. Alla luce dei fari il macchinista ha avvistato un involucro. Erano i resti del corpo di Domenico Girolamo Gioffrè, di 58 anni, un tecnico radiologo in pensione, abitante a Cosenza.

Immediatamente è stata avvertita la polizia ferroviaria. Da un primo esame sembra che il corpo sia stato maciullato da un treno o da più treni che vi sono passati sopra. La identificazione della salma è stata possibile grazie ai documenti trovati negli abiti dell'uomo. Inoltre nelle tasche del Gioffrè è stato trovato un biglietto Bologna Firenze del 14 agosto. E' probabile che l'uomo abbia viaggiato sulla freccia del sud diretto in Calabria.

La morte deve essere presumibilmente avvenuta intorno alle 23,20 della notte nella quale è stato ritrovato il corpo. L'inchiesta è stata affidata al Procuratore di Prato dottor Pesce. Dopo la rimozione del cadavere la linea è stata riattivata.

Sono in corso indagini per appurare se si tratti di un suicidio o di una disgrazia.

Uno dei tanti laboratori artigiani in cui «nascono» i famosi coltelli di Scarperia

Coltelli e ferro battuto a Scarperia

S. apre a Scarperia il 28 agosto la terza edizione della mostra-mercato dei ferri taglienti e del ferro battuto. L'esposizione, che verrà ospitata nel trecentesco Palazzo dei Vicari si concluderà l'8 settembre ed è stata organizzata dall'Amministrazione comunale, dalla «pro loco», dalla Regione Toscana, dall'EPT, dall'Azienda di Turismo, dalla Camera di Commercio di Firenze.

La manifestazione — che ha lo scopo di valorizzare l'artigianato locale dei coltelli, una produzione che ha preso famoso nel mondo e nei secoli il nome di Scarperia — è cresciuta rispetto all'anno scorso. Si ha quest'anno un maggiore fronte espositivo; un nuovo percorso di visita; un concorso riservato agli artigiani del coltello; una mostra di antichi attrezzi campestri in ferro; una mostra fotografica: una mostra di personaggi dell'antico Mugello.

Gli enti turistici interessati organizzano inoltre, presso le loro sedi, escursioni in Mugello.